

## Ritiro dedicato: una modalità semplificata di vendita dell'elettricità

Gli impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica possono scegliere di "scambiare" l'elettricità prodotta oppure venderla alla rete.

**La vendita alla rete risulta obbligatoria per tutti gli impianti di potenza nominale superiore a 200 kW**, mentre nel caso di impianti di taglia compresa tra 1 kW e 200 kW è possibile optare tra lo Scambio sul posto e la vendita alla rete.

Una modalità di vendita dell'energia particolarmente interessante per i piccoli produttori è quella del **Ritiro dedicato**.

### Che cos'è il Ritiro dedicato

Il Ritiro dedicato è una modalità di vendita "indiretta" dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, attuabile mediante la stipula di una semplice convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), che svolge il ruolo di intermediatore commerciale tra il produttore e il sistema elettrico.

Esiste anche una modalità di vendita "diretta" dell'elettricità, realizzata nella Borsa Elettrica oppure tramite contratti bilaterali stipulati con grossisti. Si tratta di un'opzione complessa sotto molti punti di vista, riservata principalmente ai grandi produttori elettrici e quindi di norma sconsigliata per le normali applicazioni del fotovoltaico e del minieolico.

Il Ritiro dedicato impegna il GSE al "ritiro", cioè all'acquisto, a prezzi garantiti, di tutta l'energia elettrica immessa in rete dall'impianto. Essendo semplice da gestire e conveniente dal punto di vista economico, il Ritiro dedicato rappresenta la soluzione ideale per tutti gli impianti di piccola-media taglia.

Da un punto di vista gestionale, il Ritiro dedicato presenta due importanti vantaggi:

- il GSE, in quanto intermediario tra produttori e sistema elettrico nazionale, è l'unico soggetto a cui ci si deve rivolgere
- la convenzione di Ritiro dedicato stipulata con il GSE sostituisce qualsiasi altro adempimento burocratico

### Conto energia e Ritiro dedicato

Per tutti gli impianti fotovoltaici o eolici connessi alla rete, i ricavi provenienti dal Ritiro dedicato non sono cumulabili con i benefici economici del V Conto Energia o con la Tariffa Onnicomprensiva.

Con il Ritiro dedicato vengono remunerati solo i kilowattora effettivamente immessi in rete, al netto degli autoconsumi.

Si può scegliere di vendere tutta l'energia prodotta oppure di utilizzarne una quota per il proprio autoconsumo. In caso di vendita parziale, diversamente dallo Scambio sul posto, l'autoconsumo dell'energia deve avvenire "contestualmente alla produzione".

Questo significa che non è possibile usufruire in un secondo tempo dell'energia prodotta dall'impianto, dal momento che la quota non immediatamente autoconsumata viene ceduta alla rete e rientra nell'ambito del Ritiro dedicato.